

soggetta invio ai Capigruppo Consiliari  
 pubblicata all'albo pretorio in data **14/09/2011**

**Delibera Immediatamente Eseguitibile**

**Giunta Provinciale Deliberazione d'indirizzo  
N. 451/2011**

**OGGETTO: POLO AMBIENTALE INTEGRATO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI DI PARMA -  
PRECISAZIONI IN MERITO ALL'AMBITO TERRITORIALE**

L'anno **duemilaundici**, addì **otto** del mese di **Settembre** alle ore **15:00** nella Sala delle adunanze.  
Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati oggi convocati a seduta i  
componenti la Giunta Provinciale.

All'appello risultano:

Bernazzoli Vincenzo	P	Fellini Andrea	A
Ferrari Pier Luigi	A	Maggiali Agostino	P
Amoretti Manuela	A	Romanini Giuseppe	P
Castellani Giancarlo	P	Saccani Marcella	P
Castria Francesco	P	Zannoni Roberto	P
Danni Ugo	P		

Partecipa alla adunanza il **Segretario Generale Enzo Cerbino**, il quale provvede alla redazione del  
seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Vincenzo Bernazzoli** nella sua qualità di **PRESIDENTE**,  
assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA PROVINCIALE

### PREMESSO:

che con delibera n° 32 del 22 marzo 2005, è stato approvato dal Consiglio provinciale il Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti (PPGR) che pianificava lo smaltimento dei rifiuti urbani in provincia di Parma nonché dava indicazioni per l'inserimento di impianti di trattamento e smaltimento rifiuti;

che con la deliberazione n. 938/2008 avente ad oggetto "LR 9/99 e smi – decisione in merito alla valutazione d'impatto ambientale e di AIA del progetto PAIP – Polo Ambientale Integrato per la Gestione dei rifiuti di Parma", questa Giunta ha approvato la realizzazione del Polo Ambientale Integrato per la Gestione dei rifiuti di Parma;

che tale atto è stato preceduto da un iter di concertazione in Conferenza dei Servizi conclusosi con l'approvazione, tra gli altri, del Comune di Parma nonché di ARPA, AUSL e ATO2;

che in particolare alla lett. b) punto 7 del dispositivo del predetto atto, si ribadisce che al PAIP potranno essere conferiti rifiuti prodotti esclusivamente nel territorio provinciale di Parma;

che in data 26/7/2011 la Giunta Provinciale di Reggio Emilia con atto n. 224 ha approvato uno schema di protocollo d'intesa con il Comune di Reggio Emilia sul Polo Ambientale Integrato, che prevede la realizzazione di un impianto di trattamento meccanico biologico (TMB), che non si configura come impianto di smaltimento;

che contestualmente la sopracitata deliberazione precisa che "contestualmente alla realizzazione dell'impianto di TMB .... si ritiene indispensabile ricercare economie di scala vantaggiose e soluzioni che interessino aree vaste con il contributo di opportune politiche regionali, nell'ottica di una reciprocità dei flussi tra i diversi territori provinciali, con la conseguente razionalizzazione dell'impiantistica necessaria";

che la normativa nazionale e comunitaria vigente in materia ambientale ed, in particolare, per quanto attiene i rifiuti (d.lgs. 152/06 parte quarta) afferma, tra gli altri, il principio di autosufficienza degli ambiti territoriali ottimali e di prossimità, in base al quale i rifiuti devono essere trattati e smaltiti il più possibile vicino alla fonte di produzione;

### CONSIDERATO:

che l'iter di approvazione del PPGR svolto con ampia partecipazione dei portatori d'interessi è stato preceduto da un percorso di Agenda 21 ed è stato accompagnato dalla Conferenza di Pianificazione che ha visto n. 11 incontri rivolti ad enti, istituzioni e a portatori di interesse economici e sociali;

che si pervenne quindi a delineare uno scenario per la gestione integrata dei rifiuti urbani;

che venne analizzato solo l'ambito di cui all'ATO2 (provincia di Parma);

che le iniziative condotte dalla Provincia di Parma per affrontare le tematiche di area vasta, sia a livello del sistema idrico integrato che per la raccolta dei rifiuti, non trovò nelle province di Piacenza e Reggio Emilia interlocutori interessati;

che di conseguenza i piani d'ambito acqua e rifiuti nonché in particolare le relative pianificazioni provinciali vennero predisposte avendo come riferimento esclusivamente il territorio della provincia di Parma;

**RILEVATO:**

che dai dati regionali (rapporto ARPA) si rileva come i dati sui rifiuti speciali non pericolosi prodotti nella Provincia di Parma hanno oscillato tra 490.000 e 655.000 t. tra il 2002 e il 2008;

che la raccolta differenziata dei rifiuti urbani al 2010 è pari al 54,7% secondo la metodologia di calcolo provinciale, e al 56,6% secondo la metodologia regionale;

che pertanto i dati sopra citati appaiono compresi in una fascia di normale fluttuazione ed armonici con il piano e le analisi svolte nell'ambito delle procedure per la verifica del progetto PAIP;

che appare prioritario garantire lo smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nella provincia di Parma, ed in subordine, smaltire i rifiuti speciali prodotti in provincia di Parma;

che i comuni parmensi non hanno ancora provveduto a definire l'assimilazione dei rifiuti speciali da trattare;

che a fronte di tali dati, scenari prefigurati e percorsi concordati, non risulta essere mai stata presa in esame l'ipotesi di smaltire presso il PAIP di Parma rifiuti urbani e speciali provenienti da altri territori: evenienza questa da prefigurarsi solo per situazioni d'emergenza acclarata e condivisa nell'ambito di azioni di solidarietà sociale;

**CONSTATATO:**

che non vi sono state interrelazioni tra le Amministrazioni Provinciali di Parma e Reggio Emilia volte ad affrontare le tematiche evidenziate nell'atto di GP n. 224/2011 della Provincia di Reggio Emilia;

che nel succitato atto, pur non citando espressamente il territorio parmense, non si può escludere che per area vasta possa riferirsi anche alla Provincia di Parma;

che appare prioritario in un'ottica di percorso condiviso e democratico – svolto in passato – riaffermare oggi le conclusioni già approvate e basiche del PPGR: ossia la valenza territoriale estesa al solo parmense delle scelte operate dal Consiglio Provinciale e condiviso dai portatori di interesse;

**EVIDENZIATO:**

che il superamento di tale scenario non può che essere svolto se non con un ampio coinvolgimento delle forze sociali ed economiche, in assenza di tale confronto non è immaginabile il superamento di quanto già approvato;

che a tutt'oggi non vi sono state richieste ufficiali di superamento delle ottiche di ambito territoriale e quindi di condividere un nuovo percorso e nuove visioni programmatiche;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 267/00, trattandosi di atto di mero indirizzo politico, la presente deliberazione non necessita di pareri dirigenziali di regolarità tecnica e contabile da parte dei responsabili dei servizi competenti;

**a voti unanimi e palesi  
DELIBERA**

**di precisare che l'ambito di riferimento del PAIP di Parma, così come autorizzato dalla Provincia di Parma, è relativo esclusivamente al territorio della provincia di Parma sia per quanto attiene ai rifiuti urbani che a quelli speciali;**

**di inviare, a cura del Servizio Ambiente, il presente atto alla Regione Emilia Romagna ed alle Province contigue del territorio regionale.**

**CONTESTUALMENTE**

**Attesa l'urgenza di provvedere**

**Visto l'art.134 co. 4 del d.lgs.267/2000**

**A voti unanimi resi palesemente**

**DICHIARA**

**il presente provvedimento immediatamente eseguibile**

Oggetto:  
POLO AMBIENTALE INTEGRATO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI DI PARMA - PRECISAZIONI IN  
MERITO ALL'AMBITO TERRITORIALE

---

**Deliberazione d'indirizzo**

DELIBERAZIONE N.° 451 del 08/09/2011

**DELIBERA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**Il Presidente**

**Il Segretario Generale**

**VINCENZO BERNAZZOLI**

**ENZO CERBINO**

---

**CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE** (art.124 c.1, D.Lgs. 18 agosto 2000,n°267)

n° 3245 Reg.pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia del presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo pretorio dal 14/09/2011 per quindici giorni consecutivi.

**Per il Segretario Generale  
Paola Taverna**

---

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI** (art.125, D.Lgs. 18.8.2000, n°267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi 14/09/2011 giorno di pubblicazione - ai Capigruppo Consiliari.

**Per il Segretario Generale  
Paola Taverna**

---

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente estratto del processo verbale è stato affisso, in copia conforme, all'Albo Pretorio di questa Provincia dal 14/09/2011 al 29/09/2011 per quindici giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art.124 c.1, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e non sono state presentate opposizioni:

**Per il Segretario Generale  
Paola Taverna**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'** (art.134 c.3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, e' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio della Provincia ed e' divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 in data .

**Per il Segretario Generale  
Paola Taverna**